



SELEZIONE UFFICIALE  
**IN CONCORSO**  
FESTIVAL DI CANNES

**PREMIO PER LA MIGLIOR REGIA**

LUCKY  RED

presenta

# DECISION TO LEAVE

un film di

**PARK CHAN-WOOK**

con

**PARK HAE-IL e TAN WEI**

## DAL 2 FEBBRAIO AL CINEMA

### UFFICIO STAMPA LUCKY RED

Alessandra Tieri (+39 335.8480787 [a.tieri@luckyred.it](mailto:a.tieri@luckyred.it))

Georgette Ranucci (+39 335.5943393 [g.ranucci@luckyred.it](mailto:g.ranucci@luckyred.it))

Federica Perri (+39.328.0590564 [f.perri@luckyred.it](mailto:f.perri@luckyred.it))

### DIGITAL PR - DI MILLA MACCHIAVELLI

Ilaria Di Milla (+39 349 3554470 [ilariadimilla@gmail.com](mailto:ilariadimilla@gmail.com))

Deborah Macchiavelli (+39 333.5224413 [macchiavellideborah@gmail.com](mailto:macchiavellideborah@gmail.com))

[www.dimillamacchiavelli.com](http://www.dimillamacchiavelli.com)

## **CAST ARTISTICO**

**TANG WEI** Seo-rae  
**PARK HAE-IL** Hae-joon

## **CAST TECNICO**

Regia **PARK CHAN-WOOK**  
Sceneggiatura **CHUNG SEO-KYUNG, PARK CHAN-WOOK**  
Fotografia **KIM JI-YONG [C.G.K]**  
Scenografia **RYU SEONG-HIE**  
Montaggio **KIM SANG-BUM**  
Musica **CHO YOUNG-WUK**  
Costumi **KWAK JUNG-AE**

durata **138 min**

## SINOSI

Premiato al Festival di Cannes per la Migliore regia, *Decision to leave* è il nuovo film di Park Chan-wook, che dopo la Trilogia della vendetta sceglie la strada di un raffinato thriller sentimentale. Mentre indaga sulla morte di un uomo precipitato misteriosamente dalla montagna, il detective Hae Jun incontra la sfuggente Seo-rae, giovane vedova della vittima, che non sembra essere sconvolta per la scomparsa del marito e che, proprio per questo, diventa subito la principale sospettata dell'omicidio. Colpevole o innocente? Malinconica e misteriosa, la donna riesce a destare l'interesse del detective e accendere in lui una passione dirompente, che lo porterà a mettere in pericolo la sua professione.

*“DECISION TO LEAVE è un film per adulti. Aniché raccontare la storia di una perdita come un evento tragico, ho cercato di raccontarla con leggerezza, eleganza e umorismo, rivolgendomi così ad un pubblico adulto”.*

PARK Chan-wook

Dopo essersi fatto conoscere come regista coreano di punta nel 2000 con il film di grande successo *JOINT SECURITY AREA*, PARK Chan-wook si è affermato a livello internazionale con *OLDBOY* (2003), vincitore del Grand Prix al 57° Festival di Cannes.

Negli anni successivi ha continuato ad essere apprezzato in tutto il mondo grazie a film quali *LADY VENDETTA* (2005); *BAKJWI - THIRST* (2009), vincitore del Gran Premio della Giuria al 62° Festival di Cannes; *STOKER* (2013), che ha segnato il suo debutto a Hollywood; e *MADemoiselle* (2016), che non solo era in concorso al 69° Festival di Cannes, ma ha anche vinto il premio come miglior film non in lingua inglese alla 71a edizione dei BAFTA.

Dalla sua prima serie TV, *LA TAMBURINA* trasmessa dalla BBC, fino alla sua collaborazione con Apple per il cortometraggio *LIFE IS BUT A DREAM*, PARK Chan-wook è riuscito a costruire con la sua regia un universo cinematografico unico, caratterizzato da un approccio narrativo volto a rompere i tabù, da personaggi affascinanti e da uno stile visivo sensuale.

Dopo sei anni PARK Chan-wook è tornato alla regia di un lungometraggio con *DECISION TO LEAVE*, un film che, combinando dramma investigativo, storia romantica e un sorprendente umorismo, si allontana dalle provocazioni estreme dei lavori precedenti per privilegiare la dimensione drammatica della storia, in cui a delicati turbamenti sentimentali si associano profonde vibrazioni interiori.

Afferma il regista: “Il mio obiettivo con *DECISION TO LEAVE* era quello di realizzare un film che progressivamente e in modo quasi impercettibile coinvolgesse il pubblico catturandone l'attenzione”. E il pubblico di tutto il mondo verrà sicuramente catturato dal complesso e travolgente intreccio di sentimenti che lega i due protagonisti del film.

## A PROPOSITO DEL FILM

*Dal regista PARK Chan-wook un film che unisce il genere poliziesco e quello romantico  
Una storia che piano piano ma profondamente vi trascinerà nel suo mondo  
Ecco il nuovo film di PARK Chan-wook*

*DECISION TO LEAVE* ha inizio con l'indagine che il detective Hae-joon sta conducendo sulla morte di un uomo caduto dalla cima di una montagna. Quando Hae-joon incontra Seo-rae, la moglie di quell'uomo, comincia a sospettare di lei e allo stesso tempo a provare un'attrazione nei suoi confronti. Mentre il procedere dell'indagine dà vita ad una suspense crescente, il film cattura delicatamente le emozioni dei due personaggi, che provano una reciproca e speciale curiosità e un'inaspettata affinità, dando così vita ad un emozionante mix di tensione e di romanticismo. In particolare, le parole e le azioni incomprensibili di Seo-rae la rendono enigmatica e allo stesso tempo affascinante, non solo per Hae-joon ma anche per lo spettatore, provocando una suspense crescente.

Con l'ambientazione della storia che si sposta dalle montagne al mare, mentre il rapporto tra i due protagonisti si sviluppa tra sospetto e attrazione e l'indagine rivela sempre più dettagli sul passato, i sentimenti complessi e confusi che legano i personaggi lasciano impressioni indelebili. Grazie all'unione tra genere poliziesco e romantico, ai suoi affascinanti personaggi, ai momenti di umorismo inatteso, alla sensuale messa in scena e alla straordinaria regia di PARK Chan-wook, *DECISION TO LEAVE* è allo stesso tempo un classico e il film più originale del 2022.

*Seo-rae, la moglie dignitosa e controllata del morto  
Hae-joon, il detective onesto ed educato  
Due personaggi forti ed affascinanti*

*DECISION TO LEAVE* segue la traiettoria emotiva di due personaggi: la moglie dell'uomo morto in montagna e il detective affascinato da lei. Seo-rae, che ha perso il marito in un incidente, non mostra alcun segno di sofferenza o di agitazione. La polizia comincia ad indagare su di lei come sospetta, ma lei non perde mai né l'autocontrollo né un atteggiamento composto, facendo sorgere il dubbio nel pubblico che lei possa essere davvero colpevole. Nei suoi incontri con Hae-joon non mostra alcuna agitazione, nonostante i sospetti di lui. E nonostante la sua limitata conoscenza del coreano, le sorprendenti espressioni usate da Seo-rae e le sue risposte disorientano spesso chi la interroga. Seo-rae riesce a cogliere di sorpresa chi le è di fronte, senza mai perdere il controllo, rendendo impossibile capire quale sia la verità, quali siano i suoi veri sentimenti e chi sia lei veramente. Con il suo fascino sfuggente Seo-rae entra così di diritto nel pantheon degli indimenticabili personaggi femminili creati da PARK Chan-wook, dalla Mido di *OLDBOY* alla Geum-ja di *LADY VENDETTA*, dalla Tae-ju di *THIRST* a Hideko e Sook-hee di *MADemoiselle*.

Intanto, dal primo incontro con Seo-rae, Hae-joon sente nascere dentro di sé uno speciale interesse, nonostante il suo istinto da detective lo spinga a sospettare di lei. Essendogli state riconosciute speciali capacità ed essendo stato messo a capo della divisione che si occupa di crimini violenti, Hae-joon si distingue dallo stereotipo del detective nel genere poliziesco per il suo look elegante, la sua personalità limpida e il suo modo educato di interagire con gli altri. Una persona del tutto imperturbabile che comincia a cambiare in modo inaspettato dopo aver incontrato Seo-rae. Pur avendo sempre sofferto di insonnia riesce finalmente a dormire come un sasso. La crescente tensione emotiva tra i due che, essendo nata dalla relazione tra un detective

della polizia e una sospettata non mostra facilmente la sua vera natura, unita al fascino dei due protagonisti, è destinata a lasciare un'impressione indelebile nel pubblico.

*La straordinaria messa in scena, opera di talenti della scrittura riconosciuti a livello internazionale, la fotografia, le scene, i costumi, e la musica tratta da film quali OLDBOY, THIRST, MADEMOISELLE, A TAXI DRIVER, THE AGE OF SHADOWS e THE FORTRESS*

Ambientato in scenari contrastanti di montagna e di mare, *DECISION TO LEAVE* riesce a trasmettere la tensione di un film poliziesco pur essendo contemporaneamente incentrato sulla trasformazione psicologica di un uomo e di una donna. Per dar vita a pieno a questa storia, collaboratori storici di PARK Chan-wook come la sceneggiatrice CHUNG Seo-kyung, il direttore della fotografia KIM Ji-yong, la scenografa RYU Seong-hie, la costumista KWAK Jung-ae e il compositore CHO Young-wuk hanno lavorato insieme.

Primo coreano a vincere il premio Gold Frog Energia CAMERIMAGE per la miglior fotografia con il film *THE FORTRESS* nel 2018, il direttore della fotografia KIM Ji-yong, apprezzato per il suo straordinario lavoro in film quali *L'IMPERO DELLE OMBRE* e *A BITTERSWEET LIFE*, collabora per la prima volta con PARK Chan-wook in *DECISION TO LEAVE*.

In questo film KIM Ji-yong si è concentrato sulle espressioni del volto e sugli occhi degli attori per catturare meglio le emozioni dei protagonisti. Utilizzando arditi zoom in avanti e indietro per rendere visivamente quello che immaginano i personaggi, e inquadrature dalla prospettiva insolita in grado di mostrare lo svilupparsi della relazione tra i due protagonisti, KIM Ji-yong è riuscito a dar vita ad un'atmosfera rarefatta ed enigmatica.

La scenografa RYU Seong-hie aveva già collaborato con il regista PARK per i film *OLDBOY*, *SONO UN CYBORG MA VA BENE*, *THIRST* e *MADemoISELLE*, grazie al quale ha vinto il Vulcan Award of the Technical Artist al Festival di Cannes. Partendo dalla presenza della montagna e del mare per farsi ispirare, RYU ha costruito lo spazio di ciascun personaggio concentrandosi sulle forme scoscese delle montagne e sulle onde che si increspano. In particolare ha aggiunto alcuni dei suoi raffinati dettagli e abbellimenti ai diversi spazi che riflettono la vita interiore dei personaggi, come le case di Seo-rae e di Hae-joon, o la stazione di polizia e le stanze per gli interrogatori, strutturate in modo diverso.

La costumista KWAK Jung-ae, bravissima ad interpretare il tema portante di ciascun film attraverso i suoi costumi per *LADY VENDETTA*, *MADemoISELLE* e *L'UOMO ACCANTO*, ha concentrato il suo lavoro sui mutamenti psicologici interiori di ciascun personaggio in *DECISION TO LEAVE*.

E infine il compositore CHO Young-wuk, che ha lavorato alle colonne sonore di quasi tutti i film di PARK, oltre che per *NEW WORLD*, *INSIDE MEN* e *A TAXI DRIVER*, ha rafforzato la dimensione emotiva della storia con musiche che oscillano tra la suspense e il melodramma.

# INTERVISTA CON IL REGISTA PARK CHAN-WOOK

*Qual è stato il processo di sviluppo per DECISION TO LEAVE?*

Tutto è iniziato da una conversazione a Londra con la sceneggiatrice CHUNG Seo-kyung, con la quale ho collaborato per parecchi film. In relazione alla storia, prima di quell'incontro avevo solo un paio di elementi in mente. Il primo è una canzone coreana intitolata 'The Mist (Foschia)', composta da LEE Bongjo, che amo da quando ero un ragazzo, e che conoscevo solo nella versione registrata da CHUNG Hoon-hee. Poi ho scoperto che esisteva anche una versione dei Twin Folio e, quando l'ho ascoltata, me ne sono innamorato. E mi sono chiesto come sarebbe stato fare un film con la voce di CHUNG Hoon-hee e con un'altra versione della canzone con la voce di SONG Chang-sik. Ovviamente immaginavo che avrebbe dovuto trattarsi di un film romantico ambientato in una città avvolta nella nebbia. Il secondo elemento è che desideravo girare un film che avesse come protagonista un detective dalla personalità simile a quella del mio detective preferito, cioè Martin Beck, protagonista della serie svedese di romanzi polizieschi. Volevo un detective che fosse gentile, tranquillo pulito, elegante. I due elementi si sono fusi nel corso della conversazione con la sceneggiatrice CHUNG Seo-kyung, e gradualmente la storia ha preso forma.

*Qual è il significato del titolo DECISION TO LEAVE?*

Quando due persone dicono: "Non credo che le cose funzionerebbero tra noi", poi decidono di separarsi. Ma quando qualcuno esprime questa intenzione in modo tanto risoluto, da una prospettiva esterna la cosa non suona molto convincente. Forse ne hanno l'intenzione e sono d'accordo ma, siccome nel profondo dei loro cuori non vogliono davvero separarsi, questo è un titolo che suggerisce che alla fine non riusciranno a lasciarsi.

*Quali sono stati gli elementi nuovi che hai preso in considerazione durante la realizzazione del film?*

Se i miei film precedenti erano intensi, realizzati con il proposito di provocare una reazione forte, *DECISION TO LEAVE* è un film che vuole coinvolgere il pubblico in modo sottile catturandone l'attenzione un po' alla volta. Per cui non c'è troppa violenza, non ci sono nudi o contenuti di tipo sessuale. Desideravo mostrare quei sentimenti complessi che ogni essere umano, ogni persona adulta, può comprendere per averli provati.

*Perché sono stati scelti TANG Wei e PARK Hae-il come protagonisti?*

CHUNG Seo-kyung mi aveva detto che sarebbe stato meglio se la protagonista fosse stata cinese, in modo da poter avere TANG Wei nel cast. Di sicuro desideravo lavorare con lei da quando avevo visto *LUSSURIA- SEDUZIONE E TRADIMENTO* e, soprattutto, ritenevamo che sarebbe stata convincente nei panni del personaggio che CHUNG Seo-kyung ed io volevamo creare. Poi ho pensato che TANG Wei e PARK Hae-il sarebbero stati una combinazione affascinante. Conosco PARK Hae-il da così tanto tempo che sembrava avessimo già girato uno o due film insieme. Ma poi un giorno mi sono reso conto di non aver mai fatto un film con lui. Nel film Hae-joon è estremamente elegante, garbato ed educato e dimostra un umorismo insolito. Nessun altro attore mi è mai venuto in mente per questo personaggio. In questo senso si può dire che la sceneggiatura

è stata quasi scritta su misura per lui e, sebbene l'“Hae” in “Hae-joon” rappresenti il mare, richiama subito alla mente anche PARK Hae-il.

*Che tipo di persone rappresentano Seo-rae e Hae-joon una per l'altro?*

Per Seo-rae, che si è sempre ritenuta infelice, Hae-joon è come un dono prezioso. Deve essersi sorpresa a pensare: “Uno come lui che tiene davvero a me!”. Per Hae-joon Seo-rae è come le onde del mare. Qualche volta è tranquilla, qualche volta è violenta, e può essere anche travolgente. Qualche volta ti avvolge nel suo abbraccio, ma è sempre mutevole.

*Cosa speri che resti agli spettatori di DECISION TO LEAVE?*

*DECISION TO LEAVE* è una storia per persone adulte. È una storia d'amore ma è anche un poliziesco. Soprattutto ci tengo a sottolineare che è la storia di una perdita raccontata in modo che qualunque adulto possa capirla. Anziché trattarla come pura tragedia, ho cercato di aggiungervi delicatezza, eleganza e umorismo.



## PERSONAGGI & INTERPRETI

### Seo-rae | la moglie composta e dignitosa dell'uomo morto

*“Mi preoccupo quando non torna dalla montagna, pensando che alla fine potrebbe essere morto”*

È la moglie dell'uomo che muore in montagna. Sebbene sia cinese, suo nonno materno era un combattente coreano indipendente e lei è orgogliosa della storia della sua famiglia e di suo nonno. Quando il marito che amava arrampicarsi muore in montagna lasciandola sola, lei si imbatte in Hae-joon, il detective della polizia onesto ed educato, incaricato di investigare sul caso. Nel corso delle indagini lei capisce di essere una sospettata. Nonostante ciò mantiene il suo atteggiamento altezzoso e si rivolge in modo sfrontato ad Hae-joon nel suo coreano strampalato, che pure riesce ad esprimere con chiarezza le sue intenzioni.

### TANG Wei

TANG Wei si è affermata come attrice di fama internazionale grazie alla sua apprezzata performance nel film di Ang LEE *LUSSURIA- SEDUZIONE E TRADIMENTO* dove interpreta una donna che nasconde la propria identità per arrivare a conoscere un uomo che è l'obiettivo di un omicidio. Dopo questa interpretazione, ha riscosso nuovamente successo interpretando il film del regista coreano KIM Taeyong *LATE AUTUMN*, grazie al quale è stata la prima attrice coreana a vincere il premio per la miglior interpretazione alla 47a edizione dei Baeksang Art Awards a Seoul. In *THE GOLDEN ERA* (2014, diretto da Ann HUI), film di chiusura della Mostra del Cinema di Venezia del 2014, la performance appassionata di TANG Wei le ha consentito di aprire la porta di uno dei tre maggiori festival del cinema nel mondo.

Scelta senza alcuna esitazione da PARK Chan-wook fin dalla stesura della sceneggiatura di *DECISION TO LEAVE*, TANG Wei presta la dolcezza dei suoi occhi e le espressioni del suo volto allo sfuggente personaggio di Seo-rae. Dice il regista: “Dal momento in cui ho visto *LUSSURIA- SEDUZIONE E TRADIMENTO* ho desiderato fare un film con TANG Wei. Ho pensato che sarebbe stata convincente nei panni di una donna sicura di sé come Seo-rae”.

Essendosi immersa nel ruolo al punto da identificarsi quasi con la protagonista, TANG Wei provoca nello spettatore un'incessante curiosità attraverso il fascino del suo personaggio. Racconta l'attrice: “Molte delle decisioni e delle reazioni di Seo-rae coglieranno il pubblico di sorpresa. È un personaggio molto attraente e *DECISION TO LEAVE* è il genere di film che desideravo fare da tempo”. Con la sua recitazione raffinata TANG Wei incarna un personaggio sfrontato e misterioso, che accresce la tensione crescente del film.

### Hae-joon | un detective educato e gentile

*“Non è che io non riesca a dormire a causa degli appostamenti notturni, faccio quegli appostamenti perché non riesco a dormire”.*

Il sempre affidabile detective Hae-joon è talmente in gamba da essere diventato il più giovane ufficiale mai nominato al grado di Ispettore. Veste sempre in modo elegante, ci tiene alla pulizia e ha un modo di fare educato e gentile. Ma, soprattutto, è una persona che dedica tutto sé stesso alla cattura dei criminali. Registra ogni minimo dettaglio della scena del crimine sul suo smartwatch, e assume regolarmente i turni di notte a causa della sua insonnia. È a lui che Seo-rae, che pure ha reagito tiepidamente alla notizia della morte del marito, si accosta in modo quasi sfrontato e con grande curiosità.

### ***PARK Hae-il***

PARK Hae-il che ha dimostrato una straordinaria versatilità nel corso della sua carriera, avendo lavorato in film storici, film d'azione, drammi e molti altri. Conosciuto per le sue interpretazioni in *MEMORIE DI UN ASSASSINO*, *THE HOST* e *THE FORTRESS*, in *DECISION TO LEAVE* interpreta per la prima volta un detective della polizia. Nei panni dell'educato e garbato detective Hae-joon, PARK Hae-il dà vita ad un personaggio che si distacca in modo significativo dalle convenzioni del genere poliziesco. I sottili mutamenti interiori di Hae-joon, che prova al contempo sentimenti di sospetto come poliziotto e una forte attrazione come uomo, sono espressi in modo magistrale da PARK Hae-il. Afferma il regista: "Hae-joon è una persona eccezionalmente raffinata, precisa e gentile. Non avevo in mente nessun altro attore per questo ruolo, in questo senso si può dire che la sceneggiatura è stata quasi scritta su misura per PARK Hae-il".

"Mano a mano che il dramma con Seo-rae prende forma, pensavo a come lavorare sui dettagli, dai più piccoli gesti alle emozioni più forti. Si è trattata della sfida più grande che io abbia mai affrontato come attore", afferma PARK Hae-il, il quale ha incarnato in modo perfetto il fascino delicato e semplice di Hae-joon, e allo stesso tempo i sentimenti che si fanno sempre più confusi in lui con il passare del tempo.

## COMMENTI

### **TANG Wei - Attrice**

“Seo-rae possiede la capacità di controllarsi anche davanti al pericolo. Molte delle reazioni e delle decisioni di Seo-rae coglieranno il pubblico di sorpresa. Ha anche un carattere deciso. In qualsiasi situazione si trovi, va avanti per la sua strada senza porsi alternative. È un personaggio molto attraente e *DECISION TO LEAVE* è il genere di film che sognavo di fare da molto tempo. Tutti gli attori sognano una sceneggiatura come questa. Con questo film ho voluto mostrare al pubblico un lato diverso di me”.

### **PARK Hae-il - Attore**

“Sarò in grado di essere in sintonia con le atmosfere create da PARK Chan-wook nei suoi film? Quando mi è stato offerto questo ruolo ero un po' preoccupato, ma dopo aver letto la sceneggiatura sono stato vinto dalla curiosità. Penso che anziché richiedere uno sforzo di interpretazione, questo sia un film che si può godere a pieno semplicemente per quello che si vede in superficie. Quando ci ripensi dopo averlo visto, ti rendi conto che ti ha lasciato una pena nel cuore, ma possiede anche lo stile da commedia nera tipico del suo regista. Ne è venuto fuori un nuovo film che solo PARK Chan-wook avrebbe potuto girare, e per me potervi prendere parte è stata un'incredibile opportunità”.

### **CHUNG Seo-kyung - Sceneggiatrice**

“Ritengo che in *DECISION TO LEAVE* l'elemento più importante sia il cuore umano. Ritengo che più pertinente della domanda “Chi è il colpevole?” sia la domanda “Questa persona mi ama?” Con l'emergere progressivo di nuove prove e testimonianze, il punto centrale non è “Questo significa che quella persona è colpevole?”, ma invece “Significa che quella persona sta pensando a me?” Dato che il messaggio del film è trasmesso in modo sottile, spero che gli spettatori si lascino coinvolgere da *DECISION TO LEAVE* proprio come Hae-joon si lascia coinvolgere dall'amore di Seo-rae. Come la sabbia si lascia sommergere dall'onda”.

### **KIM Ji-yong – Direttore della fotografia**

“Paragonato agli altri film che ho girato, per *DECISION TO LEAVE* abbiamo passato molto tempo a lavorare sullo storyboard. Per un mese ho lavorato con il regista PARK Chan-wook, ascoltandolo esprimere i suoi pensieri sul film e scambiando idee con lui. Dato che dal punto di vista del genere è un film romantico, abbiamo usato la fotografia con l'obiettivo di tirar fuori il fascino degli attori. Ci sono molte inquadrature del film che sono tecnicamente anticonvenzionali e fisicamente impossibili, ma ho pensato che funzionassero perché è come se ci fosse un punto di vista onnisciente che osserva la loro relazione. Lavorare con PARK è stato molto piacevole e mi ha influenzato in diversi modi. Il mio solo desiderio è che gli spettatori vedano il film sul grande schermo”.

### **RYU Seong-hie - Scenografa**

“Questo è stato il mio primo lavoro dopo *MADemoiselle*, per cui mi ci sono accostata con grandi aspettative. Dato che la montagna e il mare sono location importanti nel film, ho riflettuto sul modo migliore di incorporarli nella storia. Il tema di questo film è molto più sentimentale di quello degli altri film del regista PARK, tuttavia ho cercato di trovare un elemento che potesse essere catturato razionalmente. Mi è venuto in mente il concetto di ‘lunghezza d'onda’, che è legato sia alla montagna che al mare, ma che avrebbe potuto anche riferirsi in modo sottile alla relazione tra

quest'uomo e questa donna. Ho nascosto dettagli emotivi qui e là nel film e credo che sarà divertente per il pubblico individuarli”.

### ***CHO Young-wuk - Compositore***

“Ho discusso a lungo con il regista PARK Chan-wook sulla direzione da dare alla musica. Lui preferiva una musica che esprimesse l'atmosfera che si crea tra i due protagonisti, anziché una musica che rafforzasse lo sviluppo della storia. Pertanto, invece di riunire una grande orchestra, ho composto una musica centrata sugli strumenti a fiato, assoli di strumenti a corda e un po' di percussioni. Invece di sottolineare le emozioni dei personaggi stessi, ho cercato di esprimere la stranezza della situazione”.

### ***KWAK Jung-ae - Costumista***

I costumi per Seo-rae riflettono la personalità di Seo-rae. I costumi di Hae-joon riflettono la personalità di Hae-joon! Ho stabilito questo semplice principio mentre analizzavo la sceneggiatura. Nel caso di Seo-rae, il regista voleva mostrarla come un camaleonte, mantenendo una profonda incertezza su quello che pensa e su quello che vuole fare. Per Hae-joon desiderava un look classico da gentiluomo ma che riflettesse anche le sue qualità di detective in gamba. Ho sempre lavorato con PARK Chan-wook, ma mi chiedo davvero se ci siano altri registi che si fidano dei loro collaboratori come fa lui. E' per questa ragione, credo, che ho potuto osare di più”.

### ***SONG Jong-hee - Make-Up & Hair***

Per massimizzare il senso dell'ignoto, Seo-rae doveva apparire più al naturale possibile. E Hae-joon è stato immaginato come un personaggio che si prende cura e accoglie 'cose naturali sconosciute'. Sul set abbiamo lavorato sodo con gli attori per un make-up che consentisse ai loro visi di esprimere le più piccole emozioni. Come sempre, il regista si è impegnato al massimo nel comunicare con gli attori e con la troupe. Ho imparato molto osservando come lavora con pazienza e precisione anche in situazioni nelle quali andavamo molto di fretta.